

Le comunità energetiche contro la crisi

EMPATIA, TECNOLOGIE E TERRITORI
PER UN'ECONOMIA A MISURA D'UOMO



Promosso da

SYMBOLA
Fondazione per le qualità italiane

 **Tea** gruppo
il futuro è sostenibile


Ipsos

INDICE

- **METODOLOGIA E OBIETTIVI DEL REPORT**
- **CONFRONTO OPINIONI IMPRESE, DIOCESI, CITTADINI**
- **LE COMUNITÀ ENERGETICHE VISTE DALLE IMPRESE**
- **LE COMUNITÀ ENERGETICHE VISTE DALLE DIOCESI**

METODOLOGIA E OBIETTIVI DEL REPORT



OBIETTIVI DEL REPORT

- Comprendere il livello di conoscenza delle comunità energetiche e l'esperienza diretta.
- Delineare i bisogni che queste comunità possono coprire e le aspettative.
- Far emergere le opportunità e le barriere relative all'implementazione di una comunità energetica

MODULO QUANTITATIVO E TARGET

Target



Metodologia

Interviste telefoniche (CATI) realizzate da IPSOS tra il 12 ottobre ed il 7 novembre 2022

Campione

200 interviste ad imprese di piccole e medie dimensioni, raccogliendo le opinioni degli imprenditori o di figure apicali / con potere decisionale e che hanno piena visibilità sulle strategie aziendali in materia di approvvigionamento energetico



Interviste auto-compilate online (CAWI) realizzate da IPSOS tra il 26 ottobre ed il 9 novembre 2022

Con la collaborazione dell'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro, è stato inviato il link per la compilazione di un questionario a tutti i **referenti Diocesani**. Su un totale di 227 realtà coinvolte, è stato raggiunto un campione finale di **80 interviste**



Interviste auto-compilate online (CAWI) realizzate da IPSOS tra il 17 e il 18 ottobre 2022

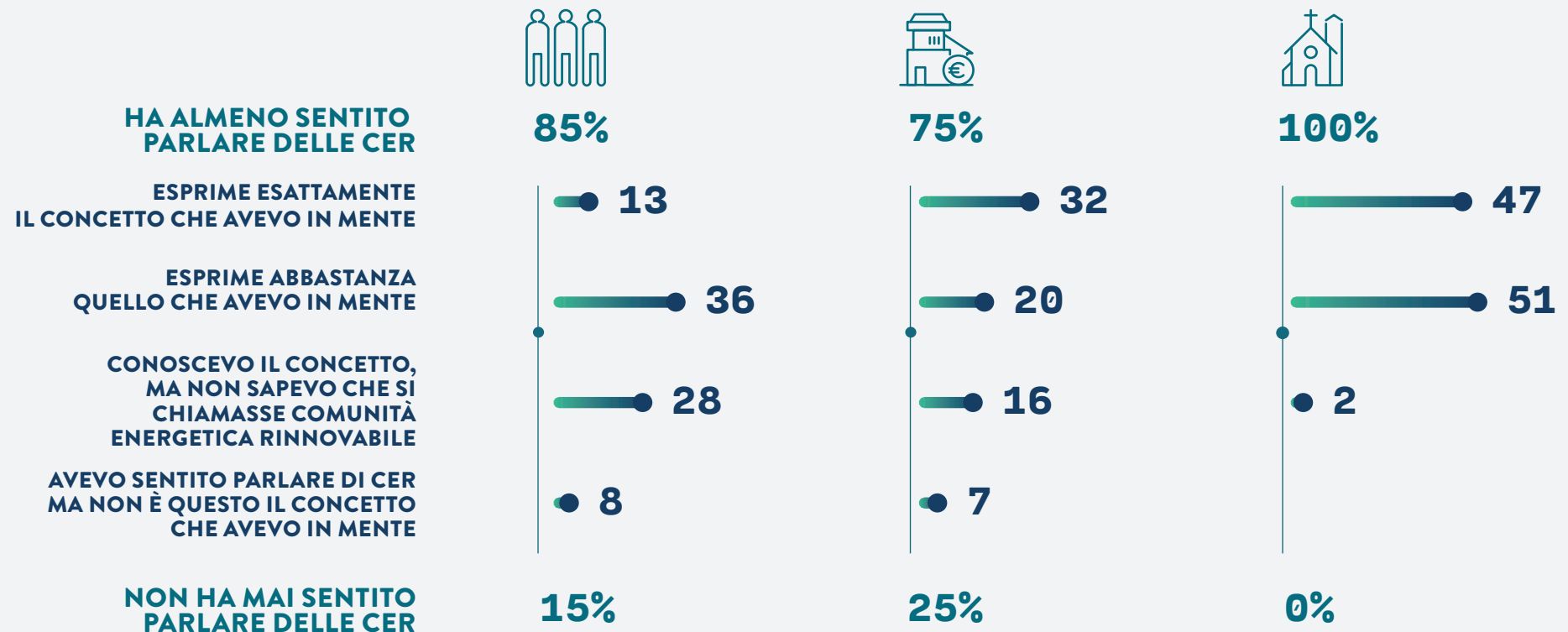
Per offrire una visione d'insieme e un dato di confronto sul punto di vista della popolazione italiana, sono state inserite alcune domande nel barometro settimanale di Ipsos Public Affairs che coinvolge settimanalmente un campione di **800 italiani maggiorenni**, rappresentativo della popolazione per area geografica, genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale

**CONFRONTO OPINIONI
IMPRESE, DIOCESI,
CITTADINI**



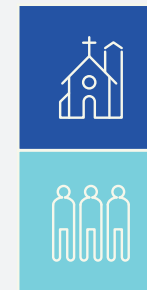
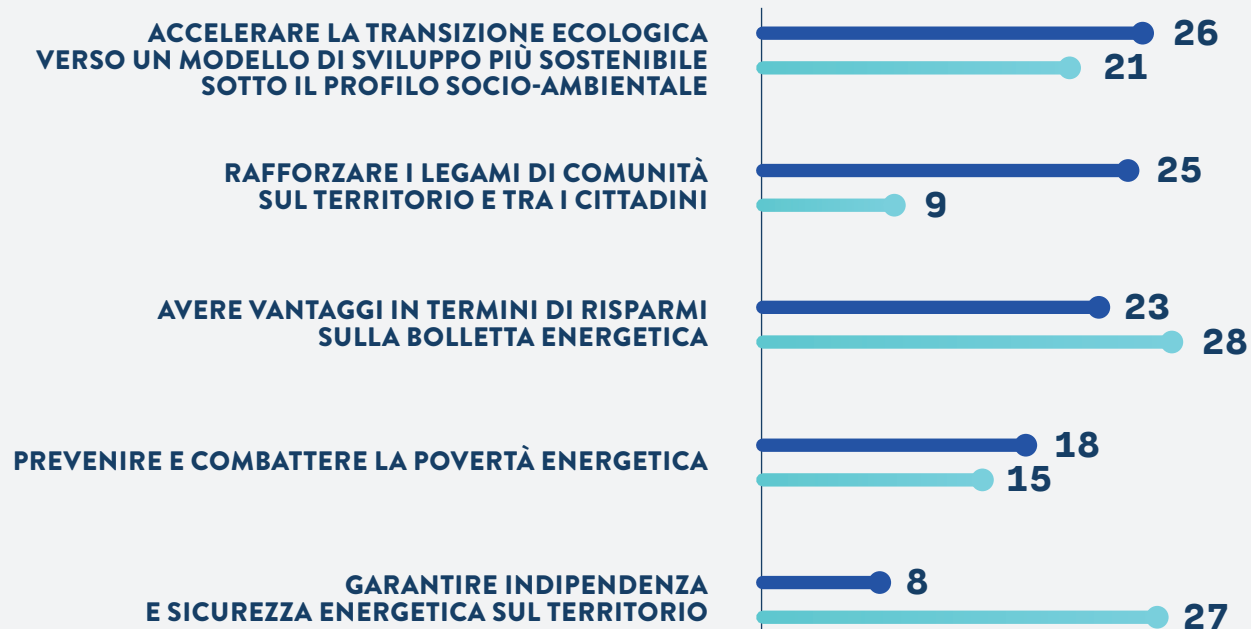
La conoscenza delle CER è buona sui 3 target, in particolare nel mondo delle **DIOCESI**. Tuttavia, è solo il 13% dei cittadini a conoscere bene il concetto di CER, il 32% delle imprese ma ben il 47% dei referenti diocesani.

Lei direbbe che la descrizione che le ho appena letto...



Le opportunità principali per le diocesi risultato essere, praticamente a parimerito, l'accelerazione della transizione ecologica, il rafforzamento dei legami con il territorio ed il vantaggio economico; per la popolazione, invece, sono soprattutto il risparmio sulla bolletta e la sicurezza energetica.

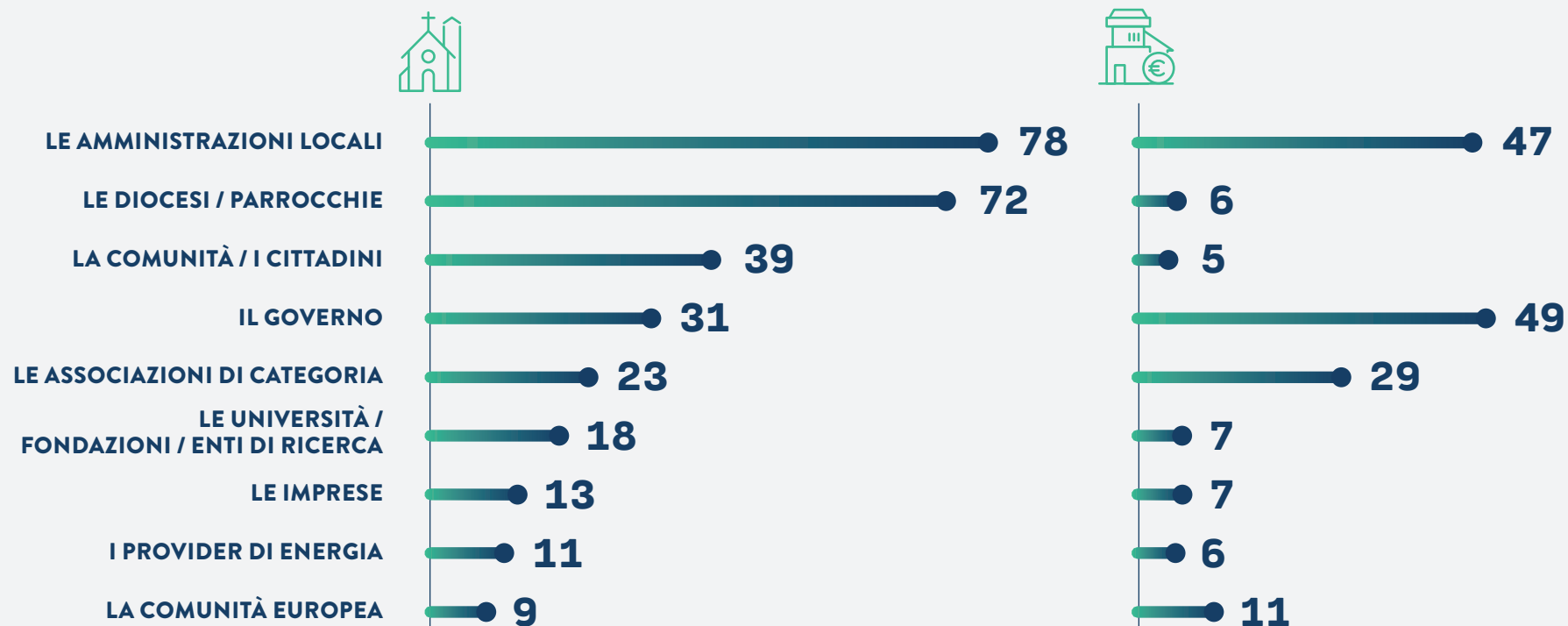
OPPORTUNITÀ NEL PARTECIPARVI COMUNITÀ ENERGETICA



Entrambi i target auspicano un ruolo di promozione delle CER da parte delle amministrazioni locali. Altri attori chiamati in gioco dalle diocesi sono parrocchie e cittadini, per le imprese il governo e le associazioni di categoria.

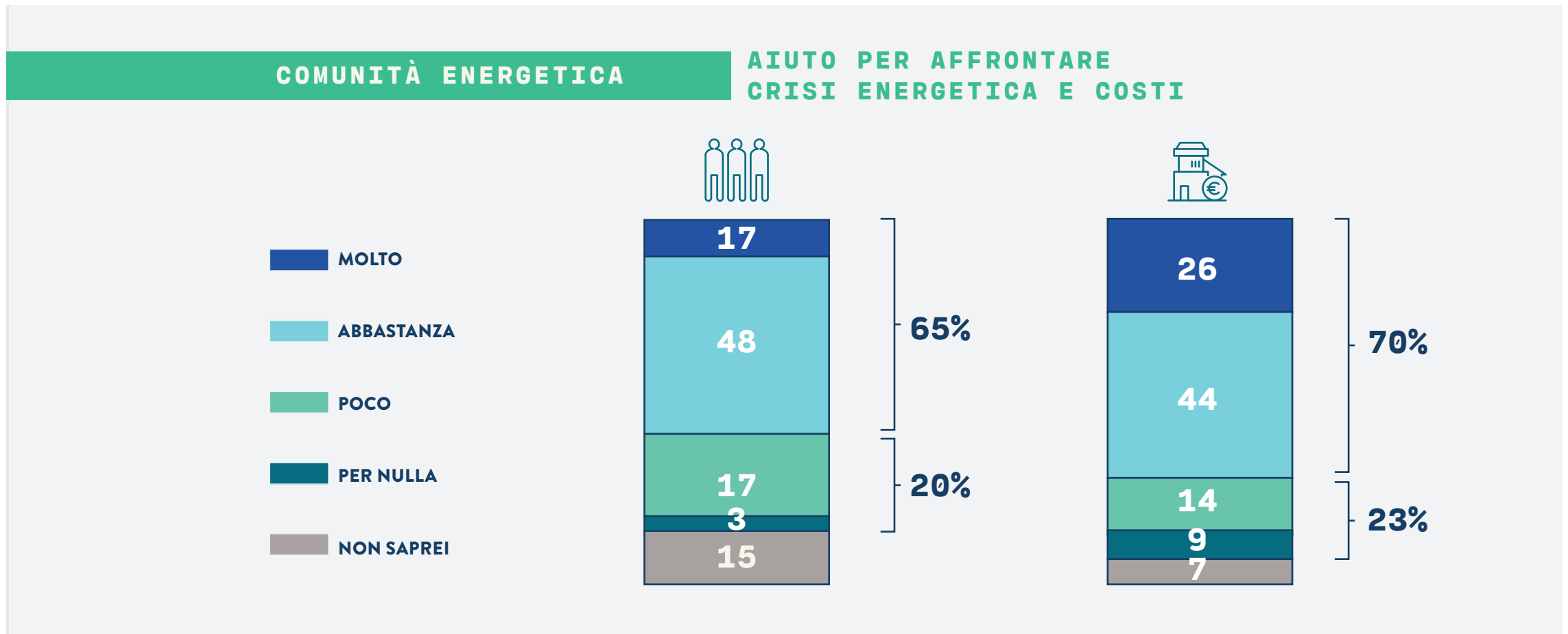
COMUNITÀ ENERGETICA

CHI DOVREBBE AVERE UN RUOLO DI PROMOZIONE



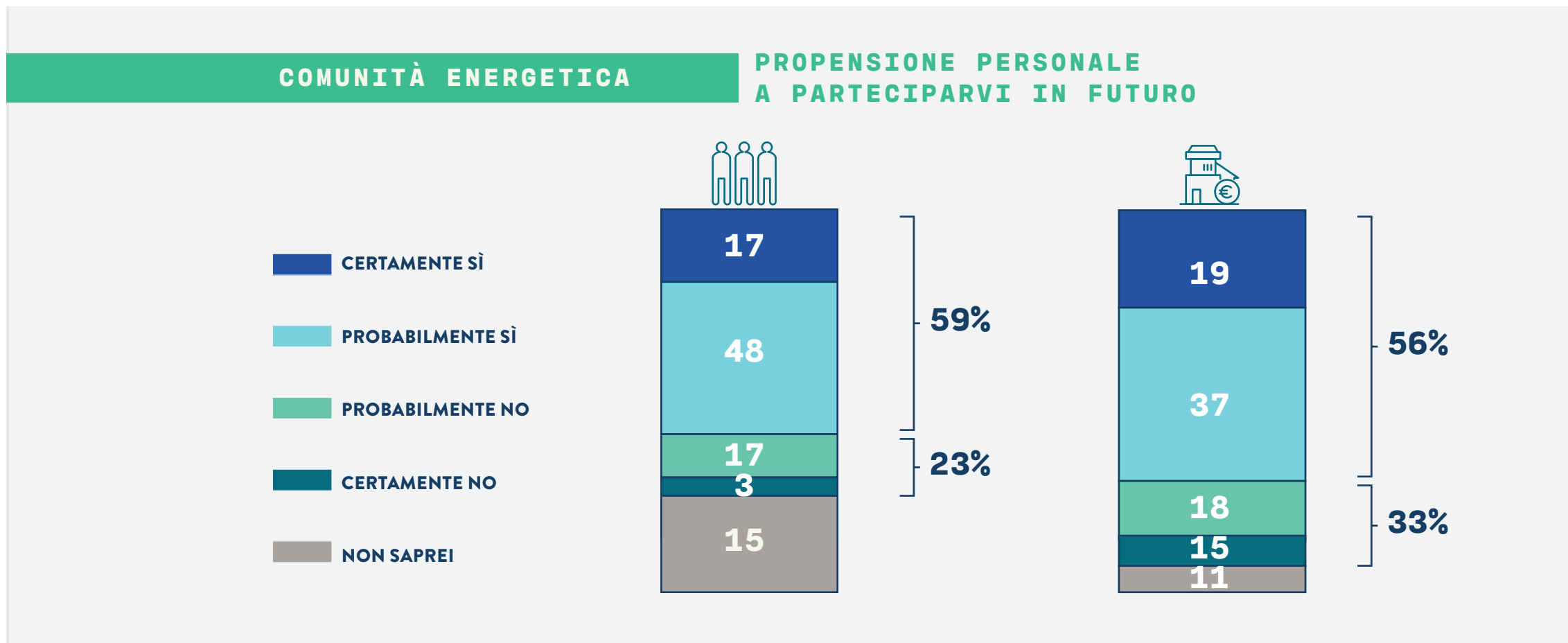
Valori % - Base: Totale intervistati (n=80 per le diocesi; n=200 per le imprese)
Secondo lei, chi dovrebbe avere un ruolo di promozione dello strumento delle comunità energetiche?

Tra i cittadini è il 65% a ritenere che la CER possa essere uno strumento in grado di aiutarli nell'affrontare la crisi energetica. Apertura anche dal mondo imprese: il 70% pensa che le cer possano essere un aiuto.



Valori % - Base: Totale intervistati (n=800 per popolazione; n=200 per imprese)
 Secondo lei, quanto lo strumento della comunità energetica rinnovabile può aiutare i cittadini ad affrontare la crisi energetica e l'aumento dei costi dell'energia?
 Secondo lei, quanto lo strumento della comunità energetica rinnovabile può aiutare le imprese a superare la crisi energetica e aumentare contestualmente la loro competitività?

**Altrettanto elevata la propensione a partecipare ad una CER:
quasi 60% tra i cittadini, 56% tra le imprese.**

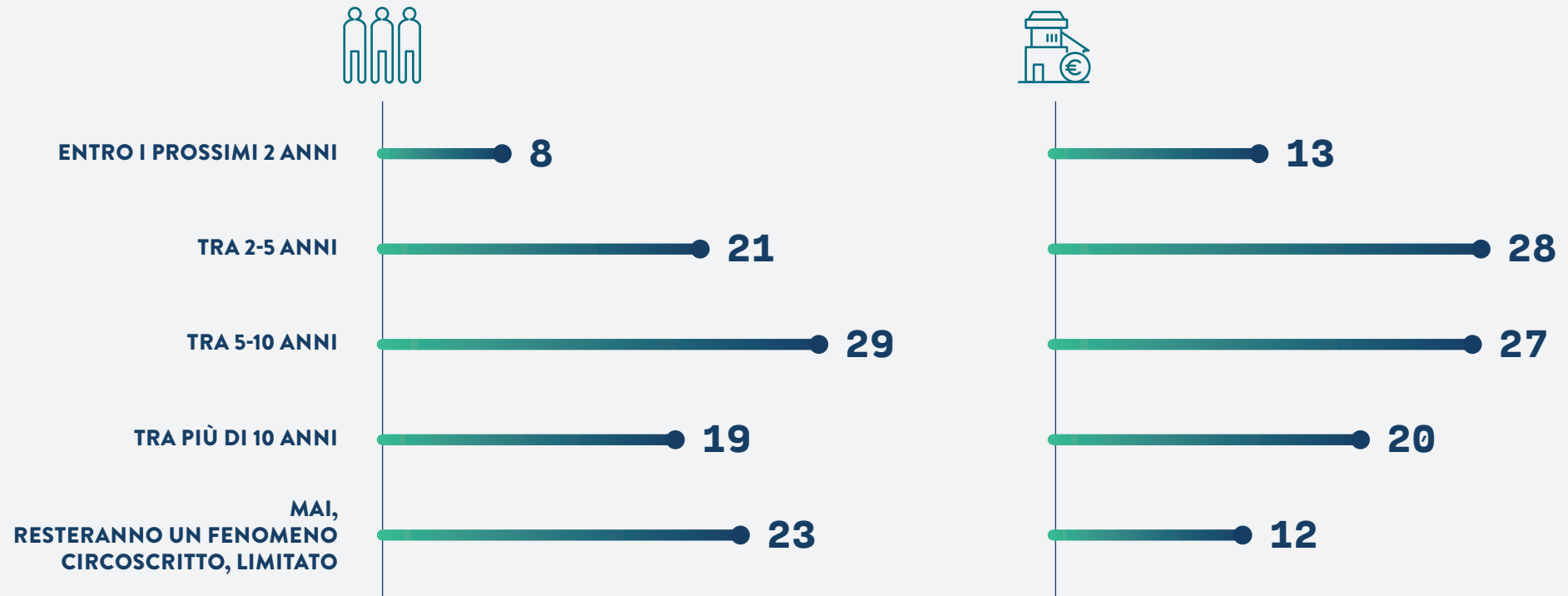


Valori % - Base: Totale intervistati (n=800 per popolazione; n=200 per imprese)
Lei potrebbe essere interessato ad entrare a far parte di una comunità energetica rinnovabile in futuro?
La sua impresa potrebbe essere interessata a realizzare una comunità energetica rinnovabile o ad entrare a far parte di una comunità energetica già esistente?

Sono soprattutto le imprese a vedere le CER come uno strumento attuabile in tempi brevi (41% pensa che si affermeranno entro i prossimi 5 anni). Quasi 1 Cittadino su 4 scettico, pensa che non si affermeranno mai.

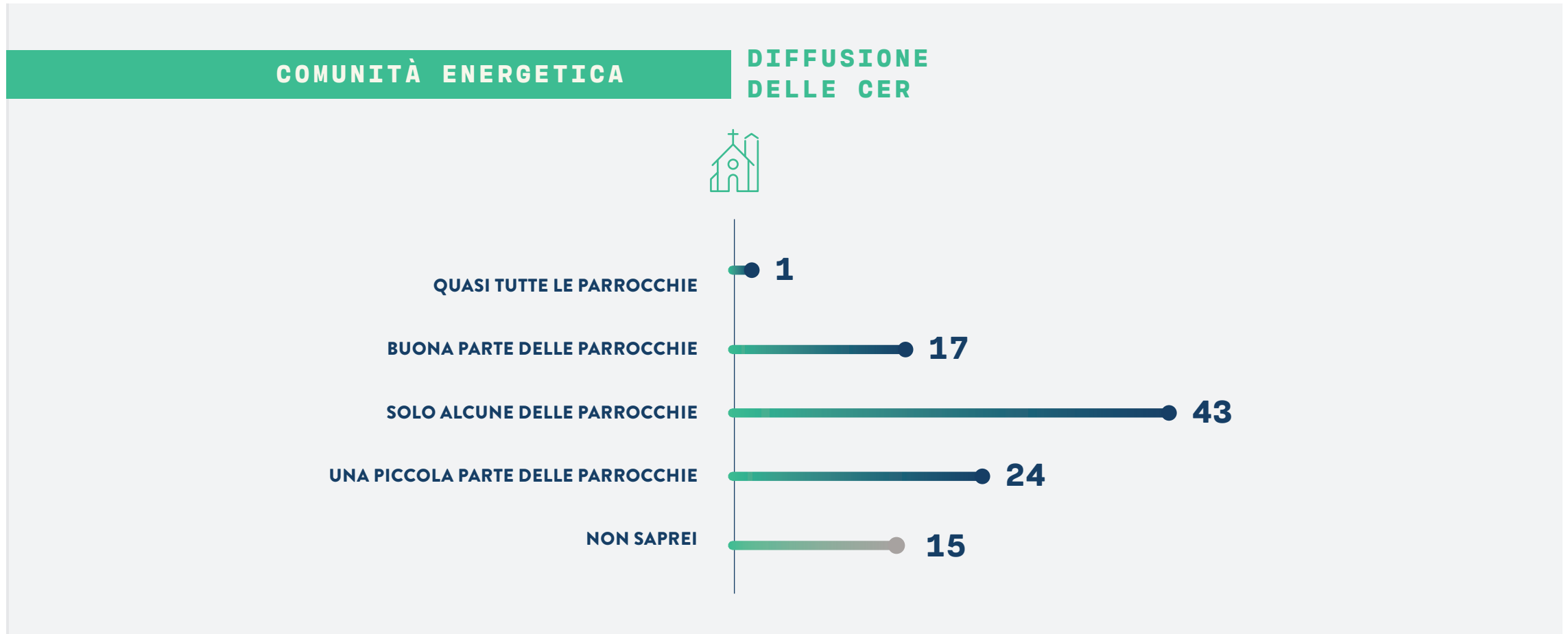
COMUNITÀ ENERGETICA

CHI DOVREBBE AVERE UN RUOLO DI PROMOZIONE



Valori % - Base: Totale intervistati (n=800 per popolazione; n=200 per imprese)
Secondo lei tra quanti anni si affermeranno le comunità energetiche nel nostro Paese?

E' il 43% dei referenti diocesani a sostenere che solo alcune parrocchie riusciranno ad adottare lo strumento delle CER nei prossimi anni.



Valori % - Base: Totale intervistati (n=80)

D20. Sempre pensando alla realtà della sua diocesi, pensa che lo strumento della comunità energetica rinnovabile possa essere adottato nei prossimi 5 anni da...

LE COMUNITÀ ENERGETICHE VISTE DALLE IMPRESE



**La transizione in tempi di crisi
energetica secondo le piccole
medie imprese italiane**

Ad oggi il 40% ha in essere/in programma una strategia o progetti spot sull'efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili, mentre il 60% delle imprese non ha intenzione di intraprendere questa strada.

STRATEGIE PER MIGLIORARE EFICIENZA ENERGETICA E PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI

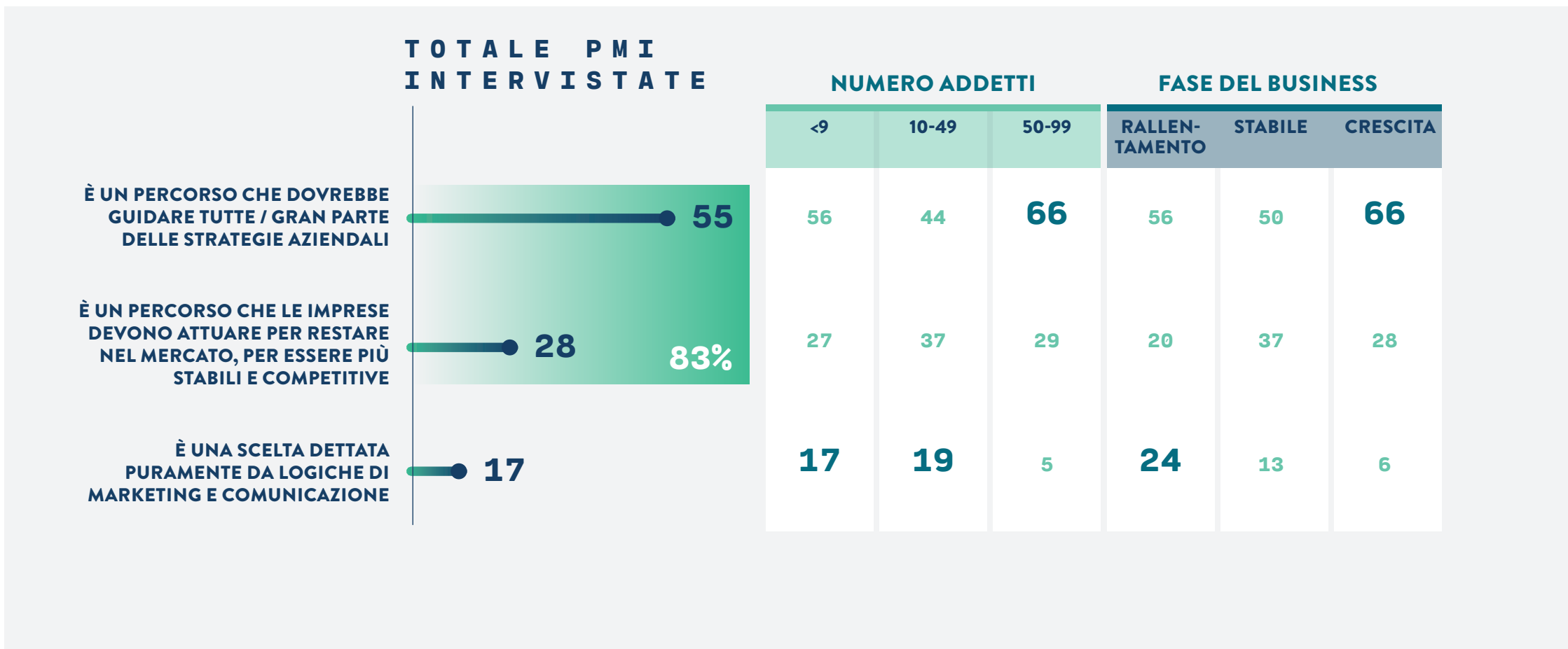
A CHE PUNTO SONO LE IMPRESE?



Valori % - Base: Totale intervistati (n=200)

D3. La sua azienda ha implementato o sta implementando delle strategie per migliorare l'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili? D4. Quanto la sua azienda ha investito / ha intenzione di investire nei prossimi 3 anni in questo processo di transizione energetica (produzione da fonti rinnovabili in particolare fotovoltaico, stoccaggio di energia e efficienza energetica)? Le chiedo di indicarmelo in percentuale sul fatturato della sua azienda

Eppure la transizione energetica dovrebbe guidare sempre più le strategie aziendali (55%), lo dicono soprattutto le imprese più grandi e con un business in crescita.

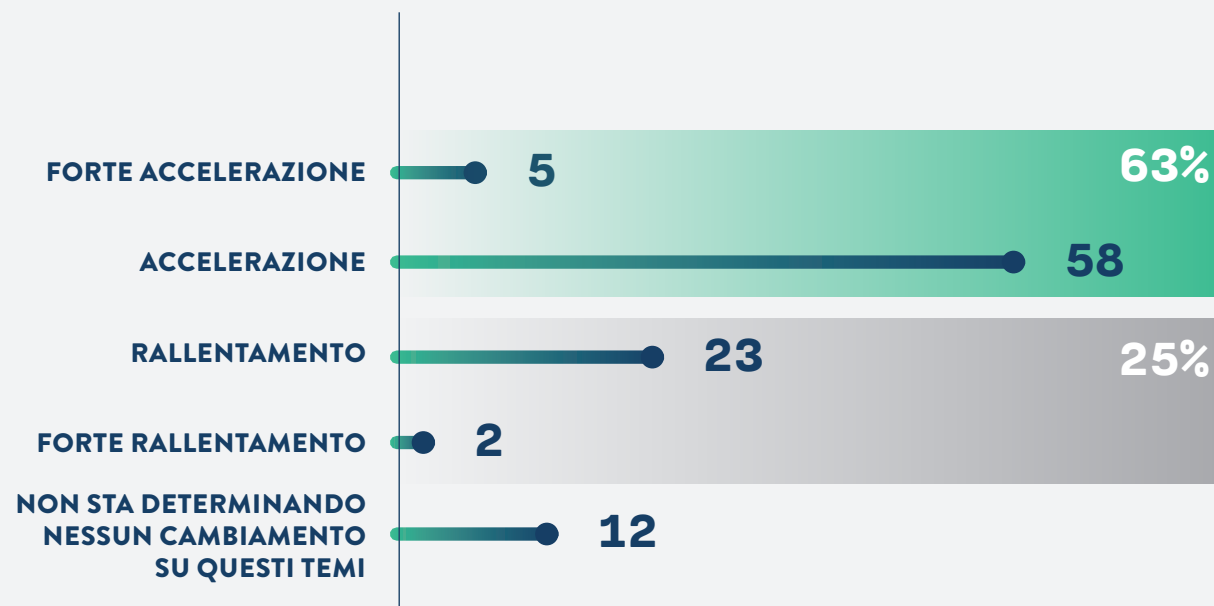


Valori % - Base: Totale intervistati (n=200)

D1. Parliamo del processo di transizione energetica (cioè il passaggio dall'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili a fonti rinnovabili) che sta interessando molte aziende del Paese, anche alla luce della crisi energetica in atto. Dal suo punto di vista, quale delle seguenti affermazioni meglio si adatta al concetto di transizione energetica per le imprese?

La crisi energetica in atto sta agendo come acceleratore della transizione energetica per il 63% delle piccole medie imprese intervistate.

TOTALE PMI INTERVISTATE



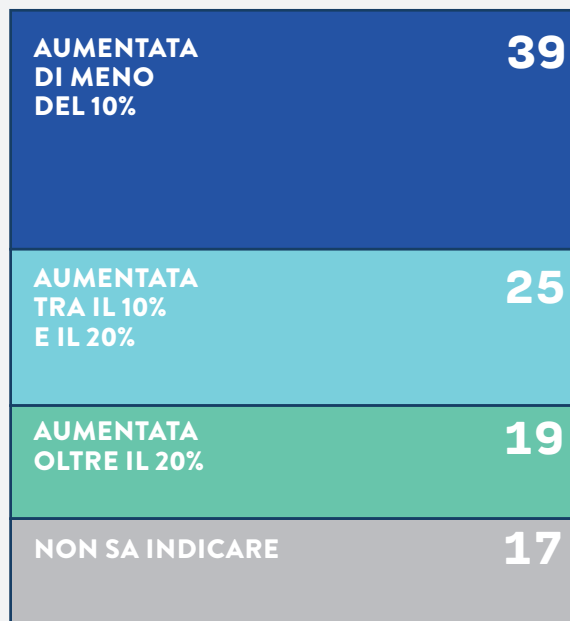
	NORD OVEST	NORD EST	CENTRO	SUD E ISOLE
FORTE ACCELERAZIONE	4	-	-	12
ACCELERAZIONE	47	74	47	66
RALLENTAMENTO	31	12	38	11
FORTE RALLENTAMENTO	4	1	-	4
NON STA DETERMINANDO NESSUN CAMBIAMENTO SU QUESTI TEMI	14	13	15	7

Valori % - Base: Totale intervistati (n=200)

D2. Ritiene che la crisi energetica in atto, legata al conflitto ucraino, stia determinando oggi un'accelerazione o piuttosto un rallentamento del processo delle aziende verso l'efficienza energetica e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili?

Cresce l'incidenza diretta del costo dell'energia sul fatturato di quest'anno delle PMI intervistate. La situazione ha già spinto quasi un'azienda su tre a ricercare soluzioni di efficientamento o autoproduzione.

AUMENTO INCIDENZA COSTI ENERGETICI SU FATTURATO



STRUMENTI UTILIZZATI PER FAR FRONTE AL CARO ENERGIA



Valori % - Base: Totale intervistati (n=200)

D.5quater Di quanto è aumentata l'incidenza diretta del costo dell'energia sul suo fatturato quest'anno? D.5quin Fino a questo momento, con quali di questi strumenti la sua azienda ha affrontato / sta affrontando l'aumento del costo dell'energia?

**Opinioni e aspettative delle
piccole medie imprese sulle
comunità energetiche rinnovabili**

Tra le opportunità delle CER per le imprese, citato in primis il risparmio sulla bolletta energetica. tuttavia è forte la percezione che questo strumento possa anche dare un ritorno positivo all'azienda in termini di immagine e creare un legame più solido con la comunità locale.

PRINCIPALI OPPORTUNITÀ NEL PARTECIPARE A UNA CER

(MASSIMO 3 RISPOSTE)



Valori % - Base: Totale intervistati (n=200)

D.15 Parlando in generale delle imprese del suo settore, qual è la principale opportunità che lei vede nella partecipazione ad una comunità energetica? Quali altre? Può indicarne fino a 3

Dall'altra parte, i principali ostacoli alla partecipazione riguardano in egual misura gli investimenti economici richiesti e la complessità normative da affrontare. Da non trascurare l'impatto sull'organizzazione e il cambio di mentalità. Quasi per nessuno è solo una moda.

PRINCIPALI DIFFICOLTÀ NEL PARTECIPARE A UNA CER

(MASSIMO 3 RISPOSTE)

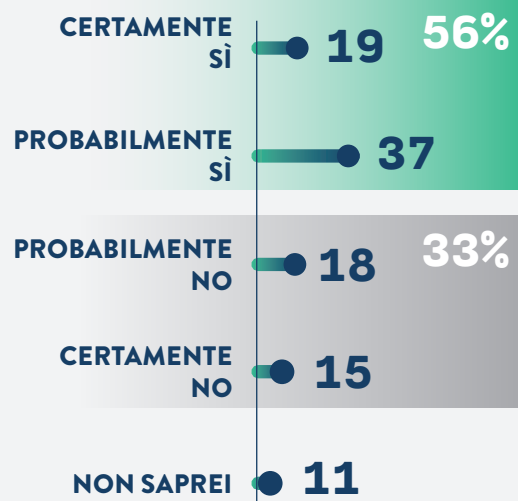


Valori % - Base: Totale intervistati (n=200)

D.14 Parlando in generale delle imprese del suo settore, qual è la principale sfida, difficoltà che lei vede nella partecipazione ad di una comunità energetica rinnovabile? Quali altre? Può indicarne fino a 3

Oltre un'impresa su due è potenzialmente interessata ad entrare a far parte di una CER. Interesse più marcato per quelle del centro e sud, che stanno attraversando una fase di crescita del business, e quelle del commercio.

TOTALE PMI INTERVISTATE



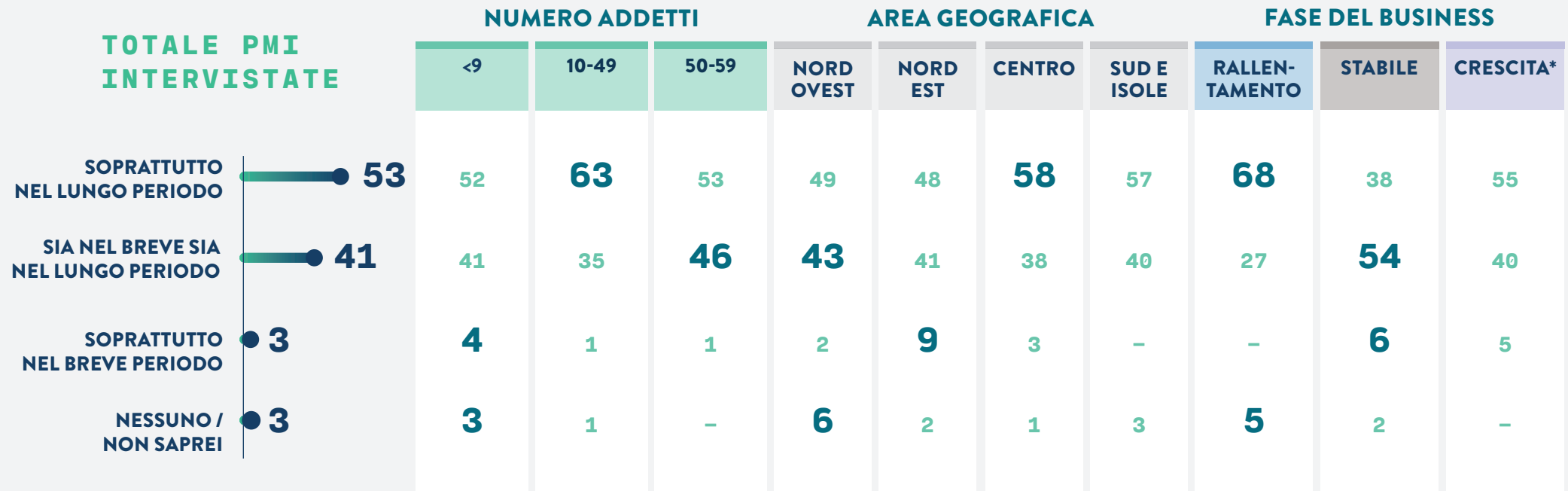
	SETTORI			AREA GEOGRAFICA				FASE DEL BUSINESS		
	INDUSTRIA	COM-MERCIO	SERVIZI	NORD OVEST	NORD EST	CENTRO	SUD E ISOLE	RALLEN-TAMENTO	STABILE	CRESCITA*
CERTAMENTE SÌ	13	20	22	15	17	13	29	20	14	30
PROBABILMENTE SÌ	36	41	35	25	37	54	35	38	36	34
PROBABILMENTE NO	40	17	10	32	10	21	7	19	18	16
CERTAMENTE NO	1	15	20	23	13	7	15	11	23	6
NON SAPREI	10	7	13	5	23	5	14	12	9	14

* Base esigua

Valori % - Base: Totale intervistati (n=200)

D.11 La sua impresa potrebbe essere interessata a realizzare una comunità energetica rinnovabile o ad entrare a far parte di una comunità energetica già esistente?

Il ritorno economico delle CER nel lungo periodo è riconosciuto da tutti, il 41% riesce a vedere anche vantaggi di breve periodo.



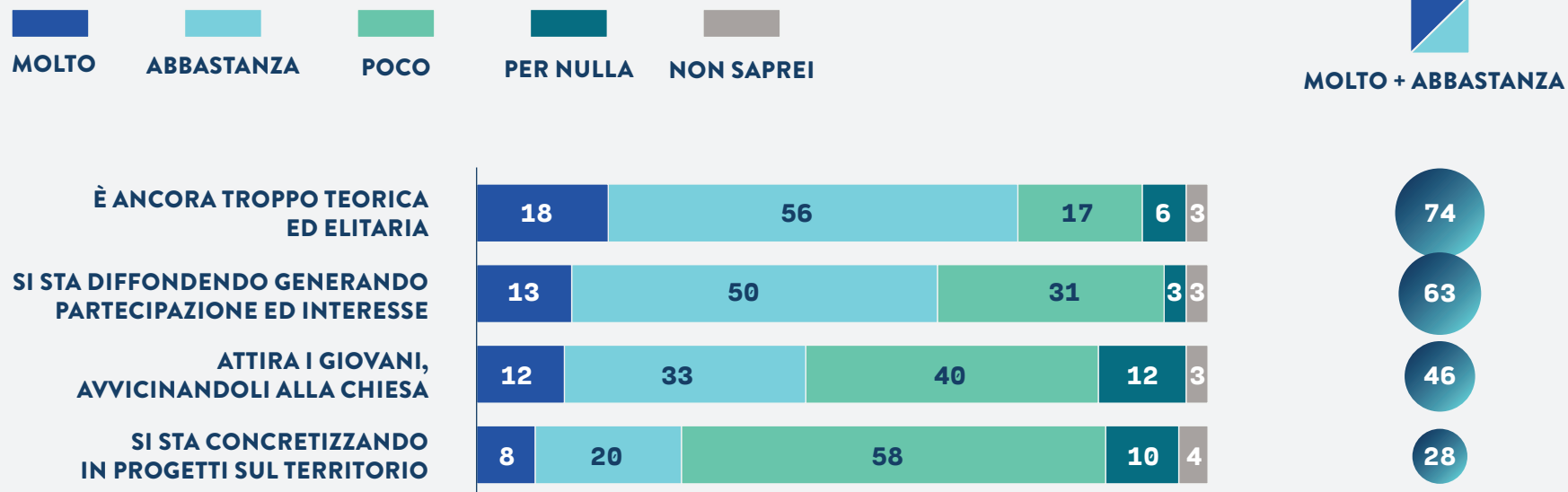
* Base esigua

LE COMUNITÀ ENERGETICHE VISTE DALLE DIOCESI



Il mondo della chiesa, spinto dall'Enciclica Laudato si' di Papa Francesco, si confronta con la transizione energetica promuovendo la visione dell'ecologia integrale. Considerata dal 74% dei referenti diocesani ancora troppo teorica ed elitaria, si concretizza in progetti sul territorio solo secondo il 28%.

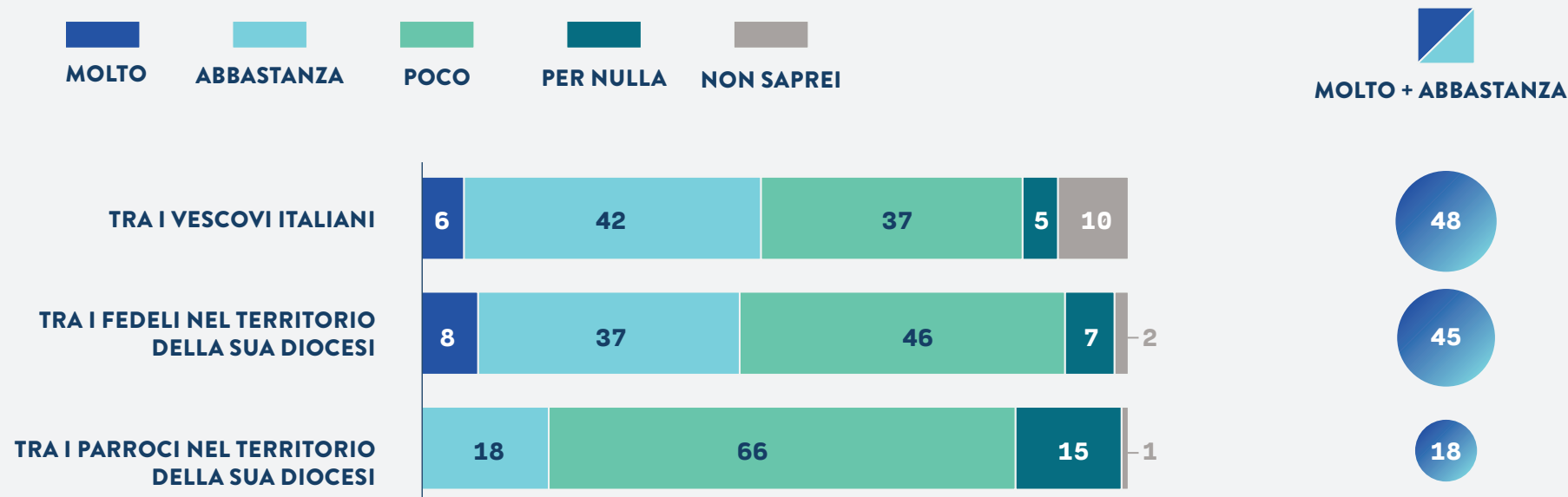
LA VISIONE DELL'ECOLOGIA INTEGRALE NELLA MIA DIOCESI...



Valori % - Base: Totale intervistati (n=80)
 D1. Parliamo di ecologia integrale, cuore dell'enciclica Laudato si' di papa Francesco. Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

Genera interesse tra i vescovi italiani secondo quasi 1 referente diocesano su 2 e tra i fedeli secondo il 45%. Fatica invece ad attivare l'interesse diretto dei parroci, considerato diffuso secondo solo il 18%.

L'ECOLOGIA INTEGRALE STA GENERANDO INTERESSE...



Valori % - Base: Totale intervistati (n=80)
 D2. Dal suo punto di vista, quanto interesse sta generando questo tema...

A un anno di distanza dalla 49sima settimana sociale dei cattolici italiani il 21% delle diocesi intervistate segnala CER attive o in fase di progettazione.

CER PRESENTI

AL MOMENTO NELLA SUA DIOCESI SONO PRESENTI...



Base: Totale intervistati (n=80)

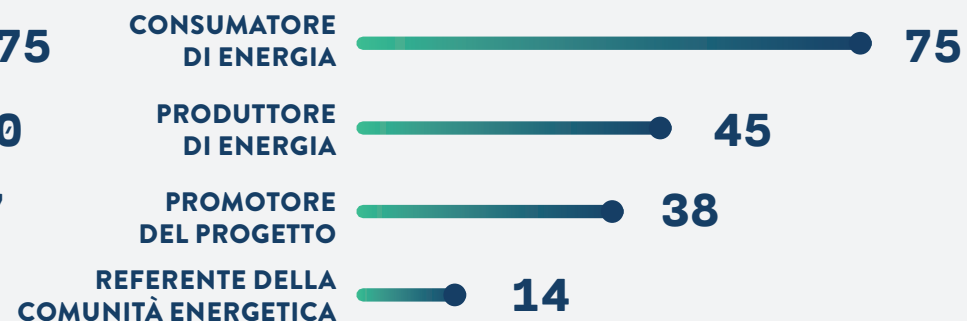
D10. Al momento nella sua Diocesi sono presenti comunità energetiche rinnovabili già attive? D11. Al momento nella sua Diocesi sono presenti comunità energetiche rinnovabili in fase di progettazione?

Nella maggioranza dei casi sono coinvolti privati cittadini e famiglie (75%), enti religiosi e altre parrocchie (70%), enti pubblici (67%). In quasi 1 caso su 2 sono coinvolte anche piccole e medie imprese.

PARTECIPANTI ALLA CER ESISTENTE O IN PROGETTAZIONE



RUOLO DELLA PARROCCHIA NELLA CER ESISTENTE O IN PROGETTAZIONE



Valori % - Base: Totale CER esistenti o in fase di progettazione (N=42)

D13. Per ognuna delle comunità energetiche rinnovabili presenti nella sua diocesi, indichi tutti i partecipanti D14. Per ognuna delle comunità energetiche rinnovabili presenti nella sua diocesi indichi tutti i ruoli che ha la parrocchia

Il 68% delle diocesi ha portato avanti almeno un'attività nel merito delle CER. Prima fra tutte la consultazione di esperti (52%), seguita da incontri di formazione interna (38%) e della cittadinanza (32%) e da incontri con gli enti locali (29%).

ATTIVITÀ RELATIVE ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE

COMUNITÀ ENERGETICA



Valori % - Base: Totale intervistati (n=80)

D6. Nel merito delle comunità energetiche rinnovabili, quali attività sono state fatte all'interno della sua diocesi? Per favore, indichi tutte le attività svolte.

Gli investimenti economici preoccupano praticamente al pari del mancato coinvolgimento e interesse al tema dei parroci sul territorio (rispettivamente 49% e 47%), seguiti dal cambio di mentalità (42%).

DIFFICOLTÀ A PARTECIPARVI

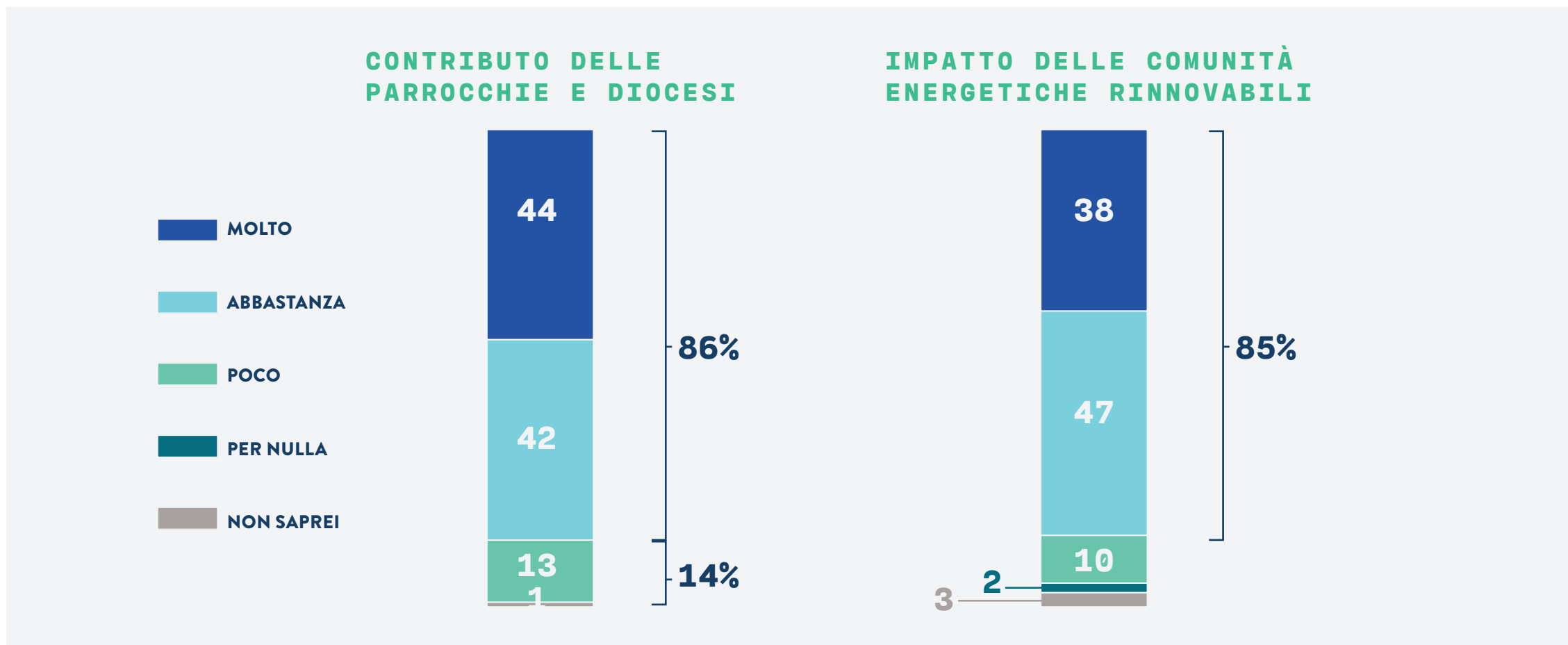
COMUNITÀ ENERGETICA



Valori % - Base: Totale intervistati (n=80)

D18. Parlando in generale delle parrocchie della sua diocesi, qual è la principale sfida, difficoltà che lei vede nella partecipazione ad una comunità energetica rinnovabile? Quali altre?

I referenti diocesani percepiscono molto positivamente il contributo delle parrocchie nella promozione delle CER.



Valori % - Base: Totale intervistati (n=80)

D22. Secondo lei, che contributo possono dare le parrocchie e le diocesi nel promuovere la transizione energetica verso le energie rinnovabili? D23. Secondo lei quanto potranno incidere le comunità energetiche rinnovabili in termini di aumento dell'energia rinnovabile prodotta dal nostro paese?

KEY POINT

- La conoscenza delle CER è diffusa sui tre target. Tuttavia, è soprattutto nel mondo delle diocesi ad essere ben radicata.
- Il risparmio economico è il primo vantaggio trasversalmente ai tre target. Tra i cittadini è rilevante anche la garanzia di potenziale indipendenza energetica, mentre nelle diocesi il risparmio è a parimerito con l'accelerazione del processo di transizione energetica e il rafforzamento dei legami di comunità.
- Investimenti necessari, mancanza di conoscenza normativa, cambio di mentalità, tempi di realizzazione sono i principali ostacoli rilevati.
- Le CER sono viste positivamente come strumento per affrontare la crisi energetica, sia dai cittadini che dalle imprese, ma sono soprattutto queste ultime a vedere le CER come strumento attuabile in un orizzonte di breve-medio termine.

Symbola - Fondazione per le Qualità Italiane

Via Lazio, 20 c

00187 Roma

06 45430941

www.symbola.net

Gruppo Tea

Via Taliercio 3

46100 Mantova

Tel. 0376 412.1

www.teaspa.it

Ipsos Italia

Via Tolmezzo 15

20132 Milano

02 36 10 51

www.ipsos.com/it